



Università Degli Studi Di Ferrara

ATTI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEO

SEDUTA DEL 7 MARZO 2016

VERBALE N. 4

Rep. n. 33/2016
Prot. n. 27803 del 07/03/2016
Titolo II Class. 4
Fasc. 2016-II/4.3
Allegati 3

L'anno 2016 (duemilasedici)
in questo giorno di lunedì 7 (sette)
del mese di marzo alle ore 11,00 (undici)
presso la *Sala Riunioni della Ripartizione Ricerca – Ex Convento S. Lucia* di via Ariosto 35,
si è riunito il Nucleo di valutazione di Ateneo costituito con D.R. rep. n. 287/2013, prot. n. 5726 dell'11
marzo 2013 e successivamente integrato col D.R. Rep. n. 1269/2013, prot. n. 26000 del 07 novembre 2013.

Coordina il Prof. Pier Andrea Borea

Fatto l'appello risultano:

Prof. Pier Andrea Borea	- presente
Ing. Gianni Rigamonti	- presente
Prof. Giovanni Cazzetta	- presente
Dott. Emanuela Stefani	- assente giustificata
Dott. Enrico Periti	- presente in videoconferenza
Sig. Francesco De Leo	- presente

Partecipa alla riunione, altresì, la Dott.ssa Monica Campana con funzioni di Segretario Verbalizzante.

Constatato che il numero dei presenti è sufficiente per la validità dell'adunanza, il Coordinatore dichiara aperta la seduta e dà inizio alla discussione degli oggetti contemplati nell'ordine del giorno.

Ordine del giorno:

- 1) *Comunicazioni e saluti del Magnifico Rettore*
- 2) *Incontro con il Presidio di Qualità per comunicazioni in merito all'accreditamento periodico*
- 3) *Attestazione dell'avvio del ciclo della Performance*
- 4) *Presentazione del documento indirizzato al Nucleo di Valutazione entrante con la sintesi dei punti salienti*
- 5) *Relazione tecnica del Nucleo di Valutazione sulle attività di tutorato – A.A. 2014/15*
- 6) *Parere sull'incremento dei posti per il CdS in Scienze motorie*
- 7) *Varie ed eventuali.*

Sul 1° oggetto - Comunicazioni

- 1.1 Il Magnifico Rettore non può presenziare alla riunione per sopravvenuti importanti impegni accademici; pertanto il Coordinatore comunica i ringraziamenti del Prof. Zauli a tutti i presenti per il lavoro svolto in tutti questi anni e per il contributo assicurato per il miglioramento continuo dell'Ateneo ferrarese. Un ringraziamento particolare è rivolto per il supporto fornito soprattutto nella delicata fase di prima attuazione del sistema AVA e nella successiva messa a regime dell'intero sistema. Tutti i membri del Nucleo, ad eccezione della componente studentesca, hanno già svolto almeno due mandati e l'articolo 14 dello Statuto, che recepisce i dettami della L. 240/2010, non consente di procedere con una ulteriore nomina, che sarebbe stata ottimale in vista della visita di accreditamento periodico.
- 1.2 Vengono letti e approvati i verbali della sedute del 16 novembre 2015, del 12 e 22 gennaio, e del 22 febbraio 2016.

Sul 2° oggetto - Incontro con il Presidio di Qualità per comunicazioni in merito all'accreditamento periodico

Viene fatto entrare il Presidio di Qualità (nel seguito PQ).

Il Prof. Olivo presenta i nuovi componenti del PQ che hanno affiancato lo stesso prof Olivo, la dott.ssa Maja Feldt e la dott.ssa Simona Tosi: Prof. Paolo Tanganelli, Prof.ssa Tiziana Bellini, Prof.ssa Evelina Lamma e Prof. Giacomo Zanni.

Il Prof. Olivo procede con l'illustrazione di quanto fatto dal PQ nell'ultimo periodo:

- Formazione ai coordinatori in seguito al cambio: rapporti di riesame annuale (3 giornate suddividendo i docenti in base alle aree) e ciclico; sono stati analizzati tutti i rapporti di riesame e i rilevati sono stati quasi integralmente recepiti; a gennaio la formazione si è concentrata sul riesame

ciclico (nuovo per quasi tutti poiché l'anno scorso erano stati fatti in modo sperimentale da un corso per ogni dipartimento)

- Poiché il riesame ciclico è molto legato alla scheda insegnamento, la formazione ha riguardato anche quest'ultima, soprattutto perché è stato rilevato che le schede erano piuttosto scarse; è stato poi previsto un minisito per ogni insegnamento che parte dalla scheda insegnamento, molta importanza è stata data alla sezione obiettivi e alla sezione esame;
- E' stata verificata la sostenibilità della didattica per il prossimo anno accademico, l'indicatore DID risulta del 6-7% inferiore al massimo sostenibile
- Con riferimento ai docenti di riferimento necessari per la sostenibilità della didattica, 68 docenti non risultano tra i docenti di rif. che quindi potranno essere utilizzati per eventuali necessità
- E' stata effettuata la valutazione della sostenibilità a lungo termine (in passato non era fatta): l'ANVUR consiglia di arrivare a 6 anni (durata CdS in Medicina e Chirurgia): è stato considerato solo il personale a tempo indeterminato, sia come DID che come docenti di riferimento nei prossimi 6 anni la situazione è caratterizzata da una certa stabilità
- Il Presidente del PQ passa poi ad evidenziare le criticità: si riscontra uno scollamento tra quanto avviene a livello periferico (CdS, area didattica) e ciò che avviene negli organi; a livello di didattica non ci sono problemi, ma manca l'analisi da parte degli organi delle effettive criticità riscontrate; il PQ ha predisposto una relazione da sottoporre agli organi di marzo con tutte le criticità riscontrate nei rapporti di riesame e nelle relazioni delle CpDS e dichiarate non risolvibili a livello di CdS o di Dipartimento
- Viene riferito che è stata fatta anche un'analisi che riguarda le consultazioni del mondo del lavoro
- Criticità sono riscontrate anche all'interno delle commissioni paritetiche: difficoltà di funzionamento perché in molti casi gli studenti non partecipano; le CPDS dovrebbero lavorare in modo più continuo e non solo a fine anno
- Il PQ comunica di aver organizzato un Corso di formazione per studenti che partecipano a CPDS e GdR, sarà erogato a maggio e prevedrà il riconoscimento di un credito extracurricolare, con l'intento di farla divenire una buona prassi
- E' stato confermato che il PQ pubblicherà sul sito web i verbali delle proprie riunioni

Su richiesta relativa alla mancata somministrazione della Scheda 7 - questionario di valutazione da parte dei docenti relativamente a "Corso di Studi, aule e attrezzature e servizi di supporto" e a "Didattica", il PQ conferma che esporrà sul sito le ragioni di tale situazione, legate alla piccola dimensione dell'Ateneo, in cui il questionario non aggiungerebbe nulla di più ai coordinatori dei CdS e le criticità vengono risolte man mano che si incontrano.

In merito alle Schede 2 e 4 il PQ conferma di aver chiesto un parere al Consiglio degli Studenti, pertanto per l'a.a. in corso non sono somministrate nemmeno in modalità facoltativa.

Nell'amichevole e costruttivo scambio di chiarimenti tra i componenti di Nucleo e PQ, viene consigliato al Nucleo di chiedere l'autorizzazione ai vari coordinatori di CdS di mettere a disposizione delle CEV i rapporti delle audizioni svoltesi nel 2015, ai fini dell'accreditamento periodico. Il Nucleo accoglie la richiesta. Viene inoltre consigliato di istituzionalizzare momenti di approfondimento tra il Nucleo di Valutazione e gli organi accademici, in particolare di superare la sola comunicazione della relazione annuale attraverso un'illustrazione approfondita e audit con i vari organi dell'Ateneo. Interviene un componente del Nucleo precisando che ciascun organo e ciascuna struttura hanno ruoli ben definiti che vanno rispettati per evitare che eventuali commistioni possano creare inutili confusioni.

Sul 3° oggetto – Attestazione dell'avvio del ciclo della performance

Il Coordinatore informa che l'Amministrazione con propria delibera del 29 gennaio 2016 ha adottato e pubblicato sul sito il Piano della Performance 2016-2017 entro il termine del 31 gennaio 2016, lo stesso però non riporta gli obiettivi individuali, la cui assegnazione è prevista entro il corrente mese di marzo. L'Amministrazione ha comunicato che nell'ottica di ottimizzazione delle risorse e di un approccio non prettamente adempimentale, ha deciso di adottare documenti separati (Piano della Performance e Piano Triennale di prevenzione della corruzione), nell'attesa di poter predisporre il Piano integrato previsto dalle Linee Guida ANVUR, sulla base del nuovo Piano Strategico che, in seguito all'insediamento del nuovo Rettore avvenuto il 1° novembre 2015, sarà predisposto entro il 30 giugno 2016, come previsto dall'art.1-ter, comma 2, del D.L. 31 gennaio 2005, n. 7, convertito nella legge 31 marzo 2005, n. 43. Nel frattempo l'Ateneo ha comunicato che sono in corso lavori su modelli di integrazione in grado di recepire i contenuti delle linee guida ANVUR relativamente all'intero ciclo della performance, che passeranno necessariamente anche attraverso una revisione del Sistema di Misurazione e Valutazione della performance e ad una nuova mappatura dei processi e conseguente nuova valutazione del grado di rischio delle attività.

Considerato quindi che le informazioni a disposizione per una corretta valutazione non sono complete, il Coordinatore propone di prendere atto del parziale avvio del ciclo della performance e di rimandare il giudizio completo a quando saranno disponibili tutti gli elementi necessari.

Il Nucleo di Valutazione approva all'unanimità.

Sul 4° oggetto – Presentazione del documento indirizzato al Nucleo di Valutazione entrante con la sintesi dei punti salienti

Il Coordinatore presenta al consesso la lettera (la bozza della lettera costituisce Allegato 1 parte integrante del presente verbale) che intende inviare al coordinatore del Nucleo di Valutazione che entrerà in carica dall'11 marzo p.v., in cui sono stati sintetizzati i punti salienti relativi all'attività dell'organo che potranno avere ricadute in futuro, soprattutto in vista della visita di accreditamento periodico, prevista per

novembre 2016. In particolare nella comunicazione è stata sintetizzata l'attività relativa alle audizioni con i corsi di studio svoltasi lo scorso anno, le principali considerazioni dalla stessa emerse, ulteriori generali considerazioni relative al sistema di AQ d'Ateneo e sul ciclo della Performance.

Il Nucleo di Valutazione prende atto dell'iniziativa ed esprime apprezzamento per la stessa.

Sul 5° oggetto - Relazione tecnica del Nucleo di Valutazione sulle attività di tutorato – A.A. 2014/15

Il Coordinatore illustra la Relazione sulle attività di tutorato – a.a. 2014/15, redatta ai sensi dell'art. 8 del Regolamento di tutorato, secondo cui il Nucleo di Valutazione è tenuto a esprimere il proprio parere sulle attività di tutorato svolte dalle strutture didattiche nell'anno accademico precedente.

Il Nucleo esprime vivo apprezzamento per l'attività di tutorato svolta dall'Ateneo, sottolineando che il servizio di tutorato è stato comunemente apprezzato e ha risposto, in buona parte, agli obiettivi che ogni struttura didattica si era prefissata. Complessivamente i risultati appaiono pregevoli, il che dimostra che gli obiettivi esplicitati anche nel Regolamento di tutorato di Ateneo, sono stati in gran parte raggiunti. Considerati i risultati raggiunti, si auspica che il buon esito ottenuto sia mantenuto se non, laddove possibile, migliorato, prefigurando la regolare continuità dei progetti e assicurando ai Dipartimenti l'impegno nella soluzione delle varie criticità emerse e sottolineate da docenti e studenti. In particolare, il Nucleo ritiene opportuno dare risalto al prezioso contributo offerto dall'attività di tutorato, anche in attuazione delle linee guida generali di indirizzo della programmazione delle Università per il triennio 2013/2015, definite dal DM 50/10 e dagli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo. Il Nucleo desidera esprimere vivo apprezzamento per il lavoro che le singole Strutture didattiche hanno svolto al fine di rendere il più possibile realizzabili i progetti di tutorato.

Il Nucleo valuta positivamente, altresì, l'elevato numero di studenti iscritti all'Ateneo che hanno usufruito del servizio di tutorato specializzato per la disabilità, ed esprime vivo apprezzamento per l'attività del Servizio Disabilità di Ateneo.

Il Nucleo, infine, accerta che il Servizio Disabilità, dal 2008, ha ottenuto la Certificazione per la Qualità conforme alla Norma UNI EN ISO 9001, e giudica positivo che anche nel corso del 2014 abbia garantito il rilevamento del grado di soddisfazione degli studenti che hanno usufruito dei servizi offerti attraverso la somministrazione dei questionari di gradimento utenti, previsti dal sistema di gestione per la Qualità.

Il Nucleo rileva che il servizio di tutorato è ormai strumento consolidato e, prendendo atto dell'apprezzabile risultato raggiunto dall'Ateneo, sottolinea l'importanza di rendere conto della numerosità degli studenti frequentanti le attività di tutorato, dell'analisi del trend degli abbandoni, dei tempi di laurea, dei crediti medi annui maturati da parte delle strutture al momento della stesura dei rapporti finali, in modo da focalizzare l'attenzione sulle eventuali criticità e sulle modalità con cui si sono svolti gli interventi volti a migliorare l'efficacia e l'efficienza nell'attività didattica di Ateneo.

Il Nucleo di Valutazione, pur esprimendo vivo apprezzamento per l'impianto metodologico del servizio di tutorato offerto dall'Università di Ferrara, non può far a meno di notare i risultati contrastanti tra la diminuzione dei crediti acquisiti e l'aumento del tasso di abbandono da una parte e l'incremento dei laureati in corso dall'altra. Considerando comunque nel complesso gli obiettivi raggiunti dai diversi progetti di tutorato, questo Nucleo consiglia un'attenta analisi del quadro complessivo ed eventualmente una rimodulazione dei progetti al fine di incrementare il numero di crediti e ridurre il tasso di abbandono.

Il Nucleo approva all'unanimità la Relazione tecnica sulle attività di tutorato per l'anno 2014/15, illustrata in Allegato 2, parte integrante del presente verbale.

Come previsto dall'articolo 8 del Regolamento sul tutorato, la relazione sarà trasmessa alla Commissione di Ateneo per il tutorato affinché ne possa tener conto nella programmazione delle attività del prossimo Anno Accademico.

Sul 6° oggetto - sull'incremento dei posti per il CdS in Scienze motorie – a.a. 2016/17

Il Coordinatore precisa che Nucleo si è già espresso in merito all'oggetto nella riunione telematica dello scorso 12 gennaio, ma a seguito delle richieste di parere in merito all'aumento del numero programmato per il corso di studio in *Scienze motorie*, giunte nei giorni scorsi, si rende necessaria l'approvazione delle numerosità di iscrivibili così come modificate.

Il Nucleo di Valutazione, dovendo quindi esprimere parere in ordine alla sussistenza delle condizioni sopra richiamate, al fine della programmazione a livello locale dei Corsi di Studio, ha preso in esame la richiesta presentata dal Dipartimento di **Scienze Biomediche e Chirurgico-Specialistiche**.

Preso atto della documentazione inviata per la richiesta di programmazione locale degli accessi, il Nucleo esprime parere per il corso di studio del Dipartimento suddetto.

Il Dipartimento di **Scienze Biomediche e Chirurgico Specialistiche** propone un aumento del numero programmato a livello locale per l'accesso programmato al Corso di laurea di I livello in *Scienze Motorie – CLASSE L 22 – Scienze Motorie*, da 135 fino a 180, di cui 175 comunitari, 3 extra UE e 2 Marco Polo.

Il Nucleo prende atto che

- la proposta non comporta un aumento nei requisiti minimi di docenti strutturati (rimanendo il numero degli iscritti entro i limiti ministeriali previsti per la Classe L/22);
- il consiglio di Corso di Studio ha analizzato in modo più dettagliato ed analitico tutte le ragioni ed i fattori che in precedenza lo avevano portato ad esprimersi su un numero programmato di 135 studenti;
- la proposta di aumentare il numero di studenti ammissibili è giustificata dai seguenti fattori:

- la richiesta di esperti nel settore del fitness e nei settori relativi all'utilizzo dell'esercizio fisico come prevenzione e coadiuvante nelle terapie di molte patologie croniche, ha reso sempre più attuale ed attrattivo il Corso di Studio in Scienze Motorie;
- negli ultimi anni le domande di immatricolazione sono aumentate da 150 per a.a. 2010/11 ad oltre 400 per l'a.a. 2015/16;
- l'84% dei laureati in Scienze Motorie trova occupazione dopo 1 anno, seppur con contratti atipici, propri dell'attuale momento socio-economico;
- il Consiglio di Dipartimento ha evidenziato che per il suddetto CdS, le ragioni che hanno portato, per l'a.a. 2016/17 e per gli scorsi anni accademici, alla richiesta di regolare l'accesso al Corso di Laurea, in particolare:
 - la necessità di acquisizione di competenze professionali specialistiche complesse, attraverso una personalizzazione dell'insegnamento garantita da un basso rapporto studenti/docenti,
 - la forte connotazione applicativa degli insegnamenti, molti dei quali necessitano di strutture sportive e tecniche presso le quali gli studenti effettuino tirocini ed attività pratiche,possono ritenersi già a partire dal prossimo anno accademico meno cogenti che in passato tanto da consentire, a fronte di una più complessiva riflessione da parte del Consiglio del Corso di Studio interessato, una revisione ragionata e condizionata in rialzo del numero degli studenti ammessi;
- Il Dipartimento ha attestato che per le lezioni pratiche resterà inalterato o sarà lievemente ridotto il rapporto studenti/docenti, si potranno infatti sfruttare appieno le sinergie con il CUS ed eventualmente incrementare le relative docenze a contratto;
- il Dipartimento ha verificato la presenza di tutte le condizioni necessarie per poter concretizzare la proposta di aumento che richiede:
 - a) una intensificazione e diversa organizzazione delle strutture dedicate alla didattica e dei servizi per gli studenti ad essa connessa;
 - b) la riorganizzazione delle attività tra le tre palestre che dovranno risultare sufficienti per lo svolgimento delle attività pratiche.

Tutto ciò considerato, la proposta di modifica alla programmazione degli accessi risulta fondata in quanto coerente, da un lato, con le finalità formative espresse nell'ordinamento del CdS, dall'altro, con le risorse effettivamente disponibili ed utilizzabili dal Dipartimento.

Il Nucleo, giudicando in ogni modo realistici e adeguati i numeri indicati per la programmazione locale degli accessi desumibili dall'estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze Biomediche e Chirurgico Specialistiche del 2 marzo 2016 (vedi Allegato 3, parte integrante del presente verbale), **esprime parere favorevole.**

Sul 7° oggetto – Varie ed eventuali

Parere in merito al Bando per progetti di ricerca finanziati con il contributo della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Ferrara - Anno 2016

Il Nucleo di Valutazione esamina il Bando per progetti di ricerca finanziati con il contributo della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Ferrara (CCIAA) - Anno 2016, (allegato 4 al presente verbale) presentato dall'Ufficio Ricerca Nazionale in data odierna per acquisirne il parere, come previsto dall'art. 42 dello Statuto dell'Università.

Il Nucleo di Valutazione esprime vivo apprezzamento per il continuo impegno dell'Ateneo nel finanziare la Ricerca in tutti suoi aspetti; in particolare il bando portato all'attenzione di questo Nucleo è rivolto a progetti di ricerca che abbiano un'effettiva ricaduta sulle attività economiche del territorio ferrarese, per favorire il dialogo tra le istituzioni deputate alla ricerca e la realtà imprenditoriale, al fine precipuo di incentivare il trasferimento tecnologico, o di conoscenza, alle imprese come stimolo all'innovazione. Nel caso specifico lo stanziamento complessivo di € 180.000, sarà finanziato per il 50% da fondi messi a disposizione dall'Ateneo (€ 50.000) e dalla CCIAA (€ 40.000), mentre il restante 50% sarà finanziato dai proponenti attraverso contributo in denaro o mettendo a disposizione personale strutturato e/o non strutturato, il cui contributo sarà valorizzato in termini di tempo/uomo espresso in mesi. Questo Nucleo di Valutazione, dopo attenta analisi del suddetto Bando, esprime parere positivo con riferimento a struttura e contenuti.

Il Coordinatore e tutti i componenti esprimono vivo apprezzamento per l'importante e straordinario lavoro svolto in questi anni dalla Dott.ssa Monica Campana nel supportare il Nucleo di Valutazione in tutte le sue numerose e impegnative attività.

Null'altro essendovi da deliberare, alle ore 12,30 il Nucleo ha considerato conclusi i propri lavori.

Il presente verbale viene letto ed approvato seduta stante.

Il Segretario

(F. to dott.ssa Monica Campana)

Il Coordinatore

(F. to prof. Pier Andrea Borea)